

Bertha Dudde

**Fascicolo n.
256**

LA RICCHEZZA SPIRITUALE

Una selezione di Rivelazioni divine ricevute tramite la
“Parola interiore”

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Indice

<u>0991</u>	Chi riconosce l'operare dell'eterna Divinità e si attiva nell'amore, aumenterà la sua ricchezza spirituale	2.07.1939
<u>0998</u>	Se l'uomo rinuncia ai piaceri terreni e desidera la ricchezza spirituale, gli sarà data	7.07.1939
<u>1156</u>	La ricchezza spirituale non può paragonarsi ai beni terreni, perché è illimitata per tutti	2.11.1939
<u>2325</u>	L'attività spirituale è più importante dell'attività terrena	6.05.1942
<u>2753</u>	Il bene spirituale è disponibile a tutti sulla Terra, quale ricchezza spirituale eterna dell'anima	25.05.1943
<u>3212</u>	Se non si possiede nulla, nulla si può dare; perciò è necessario, essere ricchi spiritualmente	4.08.1944
<u>5094</u>	La Mia Parola è una ricchezza spirituale per ottenere e ritrasmettere i doni spirituali ricevuti	26.04.1951
<u>5237</u>	"Date tutta la vostra ricchezza spirituale a chi ne ha bisogno, ed io ve l'aumenterò!"	19.10.1951
<u>5688</u>	Attraverso i mediatori, la ricchezza spirituale può essere data all'oscurità come dono di grazia da Dio	30.05.1953
<u>5994</u>	"I Miei doni vi elargiscono una grande ricchezza spirituale, ma se li rifiutate, di là soffrirete!"	6.07.1954
<u>6003</u>	Le ricchezze spirituali sono dei tesori spirituali che si manterranno nell'aldilà	15.07.1954
<u>6008</u>	"Voi siete liberi, dovete solo volere, e io vi darò ciò che chiedete, senza limiti!"	26.07.1954
<u>6723</u>	Chi vive in povertà sulla Terra, può conquistarsi una grande ricchezza spirituale	27.12.1956
<u>7379</u>	Cercare qui di ottenere un minimo di ricchezza spirituale, o nell'aldilà mancherà la forza	5.07.1959
<u>8663</u>	Con la vostra ricchezza spirituale siete incaricati alla diffusione della verità	3.11.1963

B. D. nr. 0991

(2. 07. 1939)

**Chi riconosce l'opera dell'eterna Divinità e si attiva nell'amore,
aumenterà la sua ricchezza spirituale**

(da uno spirito-guida):

Stare in contatto in modo vivo con il Signore divino apporta all'uomo la più grande *ricchezza spirituale*, se il diretto insegnamento diventa estremamente desiderabile agli uomini; invece spesso, essi non riconoscono nella sua piena estensione un così straordinario operare dell'eterna Divinità e, di conseguenza, ne sono poco interessati, finché non penetrano, attraverso l'amore in sé, nell'esercizio e nell'attività divina. Solo nella perseveranza della continua ricezione degli insegnamenti divini si trova la benedizione degli stessi. Il figlio terreno, attraverso la sua costante disponibilità, dimostra di essere compenetrato dall'insegnamento divino, non s'interroga più sui successi terreni, ma intende raccogliere sempre e costantemente i beni spirituali e lascia del tutto inosservati i vantaggi terreni.

Invece, alla maggioranza degli uomini questa evidente opera di Dio rimarrà un problema difficilmente risolvibile, nonostante i molteplici tentativi, laddove l'uomo nella sua vita quotidiana è molto occupato nell'attività terrena. Dove si esige un chiarimento intellettuale, tutti i tentativi falliscono, mentre le prove della divina opera dell'Amore sono inconfutabili e indistruttibili dal potere nemico, laddove gli uomini vogliono riconoscerlo. Chi vuole continue dimostrazioni, non temerà di stabilire delle affermazioni false, solo per negare l'attività spirituale, e tuttavia, alla fine, la verità si manifesterà con evidenza, perché la verità rimane esistente per tempi eterni, mentre andrà a fondo tutto ciò che non vuol riconoscere la verità!

E quindi, è molto più benefico ricevere i Doni divini anche senza la necessaria comprensione e lasciarli agire su di sé, piuttosto che, per pura debolezza umana, far valere la pura verità, poiché questa si

manifesterà e coloro che l'hanno rifiutata consapevolmente staranno nel più grande svantaggio, ...poiché non hanno aumentato la loro *ricchezza spirituale*! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 0998

(7. 07. 1939)

Se l'uomo rinuncia ai piaceri terreni e desidera la ricchezza spirituale, gli sarà data

(da uno spirito-guida):

E' una felicità indescrivibile quando il sentimento dell'uomo è rivolto verso l'eterno-imperituro. Invece, ogni spirito del tempo attuale cerca solamente ciò che è materiale, ed è diventato quasi insuperabile nella ricerca verso i desideri mondani. L'uomo non entra quasi mai in uno stato di auto contemplazione, e nel suo modo di essere rimane superficiale, pieno di lussuria e di pensieri terreni, mentre dovrebbe comunque essere costantemente consapevole della sua povertà spirituale, della sua vita interiore vuota e del suo stato dell'anima estremamente a rischio, e sforzarsi costantemente a liberarsi da questa situazione dolorosa dell'anima.

Solo chi desidera Dio e il Suo regno potrà essere accolto nel cerchio dei sapienti e attingere dall'eterno pozzo, e questa conoscenza spirituale è così immensamente preziosa, dato che promuove moltissimo l'anima a elevarsi nel suo sviluppo, e anche se essa riconosce l'inutilità della vita terrena, anche se nella vita terrena non le sono concessi godimenti e gioie fisiche, può comunque credere nell'immortalità, in una vita eterna e nella sua magnificenza, dove potrà essere molto più ricca e felice, di come potrebbe mai essere nel godere le cose terrene.

Tutto il potere del mondo non può distribuire ciò che Dio, il Signore, ha promesso ai Suoi, perché (tale potere) non può dare nulla di sé, se non è il Signore stesso a dare ciò che dall'eternità ha deciso la Sua Volontà. Egli, invece, rivolgerà ai Suoi, in abbondanza, la felicità interiore e certi doni spirituali, e anche del bene terreno in sovrappiù, se l'uomo desidera *la ricchezza spirituale* e persevera nell'amore per

il Signore e per il suo prossimo. Invece il mondo, quanto miseramente lo ricompenserà!

Quanto veramente scarsi saranno i successi che un uomo potrà mostrare alla fine dei suoi giorni, e quale mancanza di beni spirituali caratterizzerà l'inutilità della vita terrena, e quale penoso pentimento dovrà provare una tale anima imperfetta. Invece il Cielo sarà aperto per il figlio terreno che rinuncia a tutte le gioie terrene e si è rivolto all'eternità. La vita terrena è veramente breve, e ciò a cui l'uomo ha rinunciato in questa, gli sarà dato in abbondanza nell'altra vita, e lì troverà inestimabili beni, se sulla Terra avrà accumulato e avrà pensato alla vita futura.

L'uomo chiede allo Spirito di Dio tutto ciò che gli è ancora incomprendibile, e lo Spirito vorrà fornirgli la comprensione. Tuttavia, se alla base non c'è stata alcuna preparazione, non gli giungerà alcuna risposta, perché per riceverla, l'uomo deve avere in sé la volontà di rinunciare ai piaceri terreni, e la sola ricerca di crescere spiritualmente. Ciò gli restituirà mille volte di più di ciò che dà, perché la felicità terrena è come la schiuma, passa e non lascia nulla di valore per l'eternità.

L'impegno verso lo spirituale raccoglie *ricchezze spirituali* e stimola l'uomo a penetrare sempre e solo con più fervore nella conoscenza spirituale, e la benedizione divina non mancherà, e un tale figlio terreno potrà essere abbondantemente rifornito affinché non abbia a patire, quando dovrà lasciare la vita terrena. Infatti, il Signore diffonde *le Sue amorevoli ricchezze* a colui che desidera Lui e il Suo Amore. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1156

(2. 11. 1939)

**La ricchezza spirituale non può paragonarsi ai beni terreni,
perché è illimitata per tutti**

(da uno spirito-guida):

Il cippo di confine sarà sempre posto là dove finisce una proprietà e ne inizia un'altra, perché questo cippo di confine serve a evitare litigi e alterchi, deve testimoniare il diritto di ogni possessore e impedire

che a causa dei limiti della proprietà sorgano controversie, le cui mitigazioni sarebbe inconfondibile dipanare. Questa marcatura dei confini è in un certo senso una protezione contro la violazione della proprietà altrui, che l'uomo erige da se stesso come segno visibile affinché i vicini rispettino la proprietà.

Chi ora vuole impiegare questo esempio alla vita spirituale dell'uomo terreno, deve immaginarsi innanzitutto, che solo chi si sforza di aumentare il proprio sapere spirituale può pretendere il diritto alla proprietà, tuttavia, a questo sapere non sarà mai posto un limite, e ancor meno può essergli tolto ciò che già possiede, né, quindi, che possa essere diminuito dal prossimo, perché se il prossimo dovesse appropriarsi di questa *ricchezza spirituale*, non potrà mai diminuire il possesso del primo, perché il bene spirituale dell'uomo è indivisibile, e comunque, si può concedere a tutti gli uomini, e ognuno può arricchirsene, senza dover togliere niente all'altro. La ricchezza spirituale può essere desiderata e resa propria, ancora e ancora, e tuttavia, al donatore non può essere tolto nulla.

E quindi, non è necessario porre timorosamente un limite che dovrebbe impedire una diminuzione del bene spirituale, perché una volta che del bene spirituale viene all'esistenza, non potrà mai e poi mai diminuire. E così, nel regno spirituale, un essere non potrà mai danneggiare un altro, ma sarà unicamente una competizione tra loro per ricevere i beni spirituali per aumentare *la propria ricchezza spirituale*, e l'essere lo potrà fare senza causare alcun danno, né essere dannoso agli altri esseri.

Pertanto, il cippo di confine può essere utilizzato solo come norma di sicurezza della proprietà nella vita terrena, ed è quindi un'istituzione che vale per il mantenimento di certi valori terreni, ma nel contesto spirituale tutto ciò che vuol porre dei limiti non vale, e l'essere, purché abbia superato tutti i desideri materiali, non soltanto vorrà dare senza mai privare se stesso dei suoi averi, ...ma i suoi desideri saranno rivolti solo per la *ricchezza spirituale*! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2325

(6. 05. 1942)

L'attività spirituale è più importante dell'attività terrena

(da uno spirito-guida):

Non c'è nulla che potrà sostituirvi *la ricchezza spirituale* quando lascerete questa vita terrena, perciò non preoccupatevi troppo di quella terrena, ma pensate sempre e solo alla formazione della vostra anima. L'attività terrena deve certamente essere eseguita coscienziosamente, ma laddove all'uomo è affidato un compito spirituale, questo precede l'attività terrena.

Non c'è nulla che v'impedisce di prendervi cura dell'anima del prossimo, e l'attività terrena è spesso solo un mezzo per raggiungere il fine: *avvicinare delle anime bisognose a Colui che può e vuole aiutare, se non si oppone nessuna resistenza al Suo aiuto!* Questa attività terrena non deve in alcun modo essere un impedimento per esercitare la provvidenza laddove è necessaria, perché innumerevoli uomini sono disposti ad aiutare, ma solo pochi si rivolgono a una tale attività che è per la salvezza dell'anima del prossimo.

Pensate in quale difficoltà si trovano attualmente le anime sulla Terra, e riconoscete anche l'urgenza del vostro lavoro, perché Dio stesso vuole agire attraverso di voi, e voi dovete mettervi a Sua disposizione con fede e senza limiti. Siate sempre pronti per Lui quando Lui ha bisogno di voi, e allo stesso tempo, non preoccuparvi di trascurare i vostri compiti terreni, perché l'anima è più importante del corpo, ...e il lavoro che le viene dedicato sarà sempre benedetto da Dio! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2753

(25. 05. 1943)

Il bene spirituale è disponibile a tutti sulla Terra, quale ricchezza spirituale eterna dell'anima

(da uno spirito-guida):

Il bene mentale spirituale è un possesso dal valore imperituro, è qualcosa di permanente che non può diminuire, bensì, può solo

aumentare. È un tesoro che ogni uomo può coltivare e che non potrà mai essergli portato via. E gli uomini non dovrebbero desiderare altro che questo bene; e tuttavia, esso è ricercato solo molto poco. Chi lo possiede, sa certamente apprezzare il suo valore, ma se vuole aiutare il prossimo a raggiungere lo stesso bene, viene respinto con incredulità e il suo dono sarà ignorato.

Il bene spirituale non lo si può trasmettere arbitrariamente sul prossimo, se da quest'ultimo non è desiderato, ma potrà riceverlo chi lo desidera; a costui verrà offerto spesso in modo magnifico, e gli procurerà *dei ricchi tesori*. Questi non diminuiranno mai, anche se l'uomo li dà; la sua ricchezza spirituale non diminuirà donando, bensì, piuttosto, aumenterà, perché l'offerta dei doni spirituali è un'opera d'amore che, inevitabilmente, porta con sé, amore e grazia, il che significa, un aumento dell'offerta del bene mentale spirituale.

Pertanto, l'uomo non deve far altro che aspirare alla *ricchezza spirituale*, e adempiere alle cose terrene solo come gli viene richiesto, perché non è saggio aumentare i beni terreni, visto che questi perderanno ogni valore al momento della morte. Ciò che è desiderabile sulla Terra, servirà sempre e solo al benessere del corpo, invece i beni mentali spirituali toccano l'anima e quindi possono procurare dei vantaggi solo all'anima; perciò dei tesori spirituali devono essere accolti dall'anima e percepiti come opere di bene.

Il bene spirituale non sarà mai una proprietà morta, cioè una proprietà che rimane inutilizzata, e che, in quanto proprietà morta, non è di benedizione a nessuno, bensì, il suo possesso sarà continuamente attivo e si utilizzerà questo bene spirituale. Quanto più si darà, tanto più, allo steso tempo, aumenterà il suo possesso, cioè, ne riceverà sempre del nuovo, in modo che il suo possesso non si consumerà mai.

E così è sufficiente la volontà dell'uomo per accumulare questi tesori spirituali e acquisire *una ricchezza* che ha un valore eterno, che è imperitura, perché la sua origine è il regno spirituale, che è sempre eterno. E gli uomini potrebbero essere incomparabilmente ricchi, se utilizzassero bene la loro volontà per accogliere il bene spirituale, perché esso soppesa di gran lunga tutto ciò che è terreno.

Il suo vero valore sarà riconosciuto solo nell'eternità, dove valgono solo *le ricchezze spirituali*, e lì sarà veramente riconoscibile

la povertà di colui che tende unicamente ai beni terreni. Ancora una volta la volontà dell'anima deve essere pronta ad accogliere il bene spirituale, altrimenti il suo destino nell'aldilà sarà molto scarso e triste, e se le manca la volontà, non le potrà essere dato del bene spirituale; invece nella vita terrena, questi vengono offerti a ogni essere umano, e la volontà dell'uomo deve solo decidersi se accettarli o meno.

Perciò l'uomo ha molti vantaggi, dato che la grazia di Dio, sulla Terra gli offre continuamente l'opportunità di appropriarsi dei tesori spirituali, poiché egli è costantemente influenzato dagli esseri di luce affinché rivolga i suoi pensieri verso le cose spirituali, così che gli venga trasmesso del bene spirituale dal prossimo, se non si predispone completamente al rifiuto.

E anche gli avvenimenti che lo circondano possono indurlo a lasciar vagare i suoi pensieri nel regno spirituale. Gli sarà sempre e ovunque offerta l'occasione di aggiungere dei tesori spirituali e aumentare ciò che possiede, se soltanto ne ha la volontà. Invece nell'aldilà la sua volontà deve desiderarli, altrimenti non gli potrà essere offerto niente, e questa volontà deve dapprima dimostrarsi attraverso la disponibilità di aiutare, quindi, nell'amorevole attività. Solo da ciò dipenderà se la sua povertà spirituale possa essere riparata attraverso il bene spirituale. Solo allora l'anima potrà lavorare con *la sua ricchezza* e donare felicità, come anche, percepire la felicità. Là essa potrà essere costantemente attiva, potrà distribuire e ricevere del patrimonio spirituale ed essere beata! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3212

(4. 08. 1944)

**Se non si possiede nulla, nulla si può dare; perciò è necessario,
essere ricchi spiritualmente**

(da uno spirito-guida):

Se l'uomo utilizza la forza spirituale sulla Terra, può crearsi *una ricchezza* che nell'eternità gli procurerà la più sublime beatitudine, perché con questa *ricchezza spirituale* sarà in grado di essere attivo in modo salvifico nel regno dell'aldilà per la sua felicità. Là egli stesso diventa un portatore di forza e di luce, e così potrà anche distribuire

ciò che già possiede in pienezza, e il suo amore potrà essere attivo. Questo è uno stato di beatitudine che è completamente indipendente dall'attività terrena, cioè non necessita di nessuna creazione materiale, ma richiede solo e unicamente *la ricchezza spirituale*, una conoscenza secondo la verità, che poi potrà trasmettere spiritualmente alle anime ignoranti nel regno spirituale, e anche agli uomini sulla Terra.

L'uomo deve raccogliere questi tesori sulla Terra, deve cercare di penetrare in un sapere spirituale conforme alla verità, e perciò deve esercitare l'amore, perché solo sulla via dell'amore può essere ottenuto il bene spirituale e, pertanto, l'amore è l'unica via per la beatitudine. Nell'aldilà il lavoro degli esseri spirituali consiste unicamente nell'amorevole attività, nel distribuire doni spirituali, e quindi, l'essere deve dapprima possedere questi doni, prima che possa agire nell'amore.

Quanto più grande è *la ricchezza spirituale* di un'anima al suo decesso, tanto più beata sarà, perché lì ha a disposizione un esteso campo d'azione, e può portare infinita benedizione alle anime che si trovano senza forza, e perciò in uno stato di afflizione, a cui possono porre rimedio solo se hanno a disposizione dei tesori spirituali. E così un'anima di luce può sempre lenire l'afflizione, donando *dalle sue ricchezze*. Eppure, riceverà costantemente *nuove ricchezze*, perché la sua amorevole attività sarà nuovamente ricompensata da Dio attraverso l'apporto di nuova forza d'amore, sapienza e beatitudine. L'anima può costantemente ricevere questa forza, e distribuirla costantemente. E facendolo, sarà immensamente beata nell'insegnare agli ignoranti.

L'afflizione spirituale sulla Terra ha la sua origine nel fatto che l'amore viene esercitato troppo poco, e perciò non viene riconosciuta la pura verità, non si tende ai tesori spirituali, e nessuno vuole quindi attivarsi nella distribuzione di questi tesori, per alleviare l'afflizione spirituale. Chi non possiede nulla per sé, non può nemmeno dare nulla; invece ciò che gli uomini si offrono reciprocamente, non è del bene spirituale, ma l'inganno dello stesso, quando si tratta di beni terreni. Questa è una conoscenza spirituale che non corrisponde alla verità, che viene diffusa dall'avversario di Dio per spingere gli uomini all'errore.

Il bene spirituale, affinché possa rendere felici, deve essere assoluta verità. Solo la verità è *ricchezza spirituale*, e solo la pura verità può preparare la beatitudine per l'ingresso nel regno spirituale, solo la verità trasporta l'anima nelle sfere di luce, e attivarsi amorevolmente nell'aldilà presuppone il possesso della verità. E perciò l'uomo sulla Terra deve tendere solo alla pura verità e rendersene degno tramite un amorevole disinteressata attività. Allora potrà raccogliere dei tesori spirituali sulla Terra che lo renderanno un essere beato, non appena lascerà la Terra e potrà entrare nel regno della luce. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5094
(26. 04. 1951)

La Mia Parola è una ricchezza spirituale per ottenere e ritrasmettere i doni spirituali ricevuti

(da uno spirito-guida):

Ricevere comunicazioni dal regno spirituale significa un'incommensurabile *ricchezza* se queste comunicazioni hanno la loro origine in Me, la Fonte primordiale di ogni conoscenza, corrispondenti alla verità, poiché esse vi trasmettono una conoscenza che è il fondamento per l'eterna beatitudine; vi procurano *una ricchezza* con la quale lavorare già sulla Terra e dopo la morte del vostro corpo nel regno spirituale.

Sono tesori spirituali il cui valore potrete misurare solo quando avrete deposto tutto ciò che è terreno e vi troverete in un regno del tutto diverso rispetto al vostro sulla Terra, dove tutto ciò che è materiale è escluso e viene elaborato e si agisce e si opera solo in modo spirituale, dove avrete bisogno di tesori completamente diversi per condurre una giusta vita, e dove questi tesori spirituali vi renderanno infinitamente felici, perché solo loro vi garantiranno una vita nell'eternità, solo questi vi renderanno capaci di essere attivi secondo la Mia volontà.

Ed è per questo che voglio rendervi accessibili i tesori spirituali già sulla Terra, voglio che conquistiate già sulla Terra *una ricchezza* che farà di voi i cittadini più beati del mondo spirituale, com'è il

vostro destino fin dall'eternità. Pertanto, non voglio distribuire solo a voi dei tesori spirituali, ma a tutti gli uomini, e far dipendere la vostra accresciuta conoscenza dal modo in cui valorizzerete la poca conoscenza. Ve la voglio dare affinché trasmettiate i doni per poi riceverli voi stessi ancora di più.

Voglio trasmettere all'umanità la verità dall'alto, affinché sia ricevuta non deformata e sia per loro di benedizione. E poiché gli stessi uomini la deformano continuamente, voglio disporre di un grande tesoro che devono distribuire ai loro simili, proprio come ho fatto Io con le parole: «*Prendete e mangiatene, prendete e bevetene tutti; fate questo in memoria di Me*». Dovete ricevere e distribuire ciò che vi offre il Mio Amore dall'alto, la Mia Parola, il cui valore non siete in grado di misurare.

Allora state già lavorando sulla Terra secondo il vostro destino di una volta; allora avete moltiplicato di molto la vostra *ricchezza spirituale*, e al vostro decesso potrete guardare indietro a una vita terrena benedetta, avendo accumulato dei tesori spirituali che porterete con voi nell'eternità. Finché dimorate sulla Terra non potete rendervi pienamente conto del valore dei doni spirituali, tuttavia, dovete credere ciò che vi dico e tendere con fervore ad accrescere il vostro possesso, e non sarete delusi, ma riconoscerete che il suo valore supera tutto ciò che la Terra vi ha mai potuto offrire, e lascerete volentieri indietro tutto ciò che è materiale, per amore del possesso spirituale che vi attende di là, che vi renderà eternamente beati.

Per credere, vi basti la Mia Parola, altrimenti non vi possono giungere i Mieî doni nella misura in cui li garantisce una profonda fede. Perciò conquistatevi dei beni spirituali finché siete sulla Terra, affinché entriate riccamente benedetti nel regno spirituale, quando la vostra vita terrena sarà finita! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5237

(19. 10. 1951)

“Date tutta la vostra ricchezza spirituale a chi ne ha bisogno, ed Io ve l’aumenterò!”

(il Signore):

Se voi donate *la vostra ricchezza spirituale*, l’aumenterete costantemente, perché non perderete nulla, bensì, ne riceverete sempre di più! L’afflizione spirituale richiede aiuto, essa consiste in un aridità che non lascia crescere nulla di spirituale, e perciò l’umanità è pari a un deserto in cui nulla può prosperare. Essa deve essere mutata in un suolo fertile, le deve essere aggiunta della buona terra e la semenza deve essere fecondata con l’acqua dell’amore, e ciò richiede il lavoro di servitori fedeli che si prendano cura della bonifica del suolo desertico.

E dovete essere voi questi Miei servitori, ovunque ci sia un arido deserto nel cuore degli uomini; dovete esercitarvi nei vostri sforzi, dovete portare loro della buona terra e fare di tutto per rendere i cuori ricettivi per essere seminati da quel seme che è l’unico a consentire di portare buoni frutti: *quella Mia Parola che opererà fecondando, laddove viene accolta volontariamente!* Voi siete in possesso di molti buoni semi, usateli bene e siate per Me degli operai diligenti, distribuite i doni che vi vengono offerti così abbondantemente dall’alto; non siate pigri nella vostra attività, perché sapete che deve essere utilizzato il tempo in cui poter lavorare ancora per Me e per il Mio regno, senza impedimenti. Portate ovunque la Mia Parola, non temete che la vostra *ricchezza spirituale* possa diminuire.

La distribuzione del Mio dono è la più sicura garanzia per ricevere di nuovo riccamente dalla Mia mano ciò che la vostra mano ha offerto amorevolmente al prossimo! Il vostro lavoro non sarà davvero inutile, perché la ricompensa per questo, è imperitura, e solo in futuro, nell’eternità, potrete misurare il suo valore di ciò che avete fatto sulla Terra per amore per Me e per il prossimo, poiché Io stesso benedico il lavoro che fate per Me e per il Mio Regno. Io stesso lo elargisco, e tramite voi, lo dono a tutti coloro che vogliono ricevere il Mio dono dalla vostra mano.

Gli uomini hanno urgentemente bisogno di aiuto, perché anche se sulla Terra non sentono la miseria spirituale, perché non ha un effetto materiale, essa è però enorme, e può essere risolta solo da servitori fedeli dediti a Me, che credono in Me e in ogni Parola che Io guido a loro, per renderli idonei per l'attività d'aiuto. L'afflizione può diminuire quando è all'opera l'amore, quando degli uomini sanno delle necessità del loro prossimo e sono volenterosi di aiutarli, quando donano ciò che loro stessi possiedono, quando distribuiscono a chi è sofferente nei bisogni del corpo e dell'anima. E affinché i doni siano accettati con gratitudine, devono essere offerti con amore.

La benedizione dell'amore è incommensurabile, e tramite l'amore otterrete tutto, perché è una forza che non resta mai senza effetto. Pertanto, prendetevi cura dei vostri simili, e non lasciateli nel bisogno! Condividete con loro tutto ciò che possedete, se in tal modo potete aiutarli, e pensate prima di tutto alla loro anima, che sovente langue molto di più che il corpo. Avvicinate loro la Mia Parola, e ristoratevi con questa, e aumenterete così i beni spirituali, *la vostra ricchezza* per l'eternità! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5688
(30. 05. 1953)

**Attraverso i mediatori, la ricchezza spirituale può essere data
all'oscurità come dono di grazia da Dio**

(da uno spirito-guida):

Vi è stata data un'incredibile grazia: *poter servire come mediatori dal regno spirituale a quello terreno!* Voi, per così dire, vi trovate contemporaneamente sopra e sotto; ossia, ricevete dal mondo della luce *la ricchezza spirituale*, e la portate nell'oscurità, lavorate con Dio e per Dio, combattete contro il dominatore del mondo terreno, e in questo mondo sciogliete le catene per aiutare i liberati a volare nel regno spirituale; e poiché servite Dio, ricevete da Lui la forza, e restate nella Sua grazia!

D'altra parte, non si tratta di un arbitrario dono di grazia di Dio, perché questo può essere concesso solo a colui che si offre consapevolmente, che fa maturare in sé le facoltà che Dio ha

certamente posto in ciascuno, che per lo più non vengono quasi mai sviluppate. Voi siete intermediari tra Dio e gli uomini! La diretta trasmissione della *ricchezza spirituale* su un uomo, è impossibile finché la volontà dell'uomo stesso non la desidera.

Perciò la volontà una persona deve offrirsi, per ricevere dapprima *la ricchezza spirituale* da Dio, e poi trasmetterla in una forma che non tocchi l'uomo con costrizione. E per questa funzione di mediatore, Dio ha bisogno di uomini sulla Terra, che però essi stessi ne traggano una straordinaria grande benedizione, che sappiano promuovere insolitamente la loro risalita e, secondo la volontà del prossimo, possano aiutare a salire in alto.

Quello che ora Dio convoglia verso gli uomini, è un dono di grazia di ineffabile valore, perché è una diretta irradiazione della forza di Dio, che con buona volontà non rimane mai senza effetto. Se tuttavia non si vede nessun effetto, allora questo è impedito dalla volontà del ricevente, che si chiude, quindi rifiuta la Parola divina quando gli viene offerta, e la lascia echeggiare oltre i suoi orecchi, senza concederle l'accesso al cuore. Infatti, nessun essere umano viene costretto da Dio all'accettazione del Suo dono di grazia, ma tutti possono prenderne possesso.

Perciò Egli benedice tutti coloro che desiderano servirLo, diffondendo i Suoi doni di grazia, affinché ognuno, se lo desidera, possa servirsene. Sulla Terra l'oscurità è grande, ma Dio accende ovunque la luce, e questa può far breccia in quest'oscurità, poiché Egli benedice ogni portatore della luce che la porta nell'oscurità. C'è pronta una grande misura di grazia che può aiutare l'umanità a salire dall'abisso, e sono pronti anche degli aiutanti per elargire i doni, e ognuno è libero di servirsene, perché Dio dà in modo incommensurabile, e non costringe nessuno ad accettare i Suoi doni! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5994

(6. 07. 1954)

“I Miei doni vi elargiscono una grande ricchezza spirituale, ma se li rifiutate, di là soffrirete!”

(il Signore):

Vorrei distribuirvi i Miei doni di grazia a piene mani, ma trovo solo pochi che si aprono ad accettare dei doni da Me, solo pochi riconoscono il valore dei Miei doni di grazia e li accettano con gratitudine, e solo pochi li utilizzano e si conquistano *una grande ricchezza spirituale*. Pertanto, solo questi sono da lodare beati, perché un giorno ogni uomo riconoscerà com'è costituito; un giorno la povertà (spirituale) come anche *la ricchezza*, (spirituale) saranno rivelati, e allora l'anima ripenserà pentita, per essere passata oltre al Donatore, il Quale voleva solo donare, e al Cui dono lei non ha badato e l'ha rifiutato.

Un giorno ogni anima dipenderà dalla *ricchezza spirituale*, e rispetto a questa, sarà la sua sorte nell'eternità! Tuttavia, finché l'uomo vive sulla Terra, può procurarsi dei beni spirituali, perché Io glieli offrirò fino alla fine della sua vita. Egli può ricevere dei tesori immeritati perché ho compassione della povertà di ogni anima, e il Mio Amore vuole donare ciò che le manca. E perciò invio continuamente dei messaggeri che devono distribuire i Miei doni al Mio posto, a coloro che non accolgono Me stesso, quando vengo a loro, e questi hanno più facile accesso, perché stanno sul loro stesso terreno.

Questi messaggeri sono *ricchi di beni spirituali* che hanno ricevuto da Me stesso, e quindi possono anche elargire molto; eppure, con ciò non si esauriscono mai, perché io li provvedo continuamente e li benedico, perché con la loro *ricchezza* vanno dai poveri per renderli felici. Infatti, la loro funzione non è facile, la merce che offrono è troppo poco desiderata, e perciò vengono spesso respinti, nonostante offrano la cosa più deliziosa: *beni imperituri che un giorno saranno gli unici che avranno valore!* Il Mio Amore non cederà ad avvicinare a voi uomini, ciò di cui la vostra anima ha bisogno!

Il Mio Amore impiegherà sempre nuovi mezzi, i quali hanno tutti lo scopo di procurarvi *la ricchezza spirituale*; il Mio Amore si

avvicinerà in tutte le vostre situazioni della vita e vi offrirà sempre i doni, ...dei doni di grazia del più alto valore, ma vi lascerà sempre la libertà di accettarli o rifiutarli, poiché, solo una grazia utilizzata volontariamente può avere un effetto benedicente su di voi. Voi siete poveri e Io voglio rendervi ricchi, ma voi non riconoscete la vostra povertà spirituale, e perciò respingete unicamente Colui che può rimediare alla vostra povertà spirituale, che però non si lascia comunque respingere, e vi offre costantemente i Suoi amorevoli doni finché vivete sulla Terra.

Sappiate, che quando sarà giunta la vostra ultima ora, la vostra sorte sarà come la vostra volontà sulla Terra: *soffrirete la mancanza di ciò che avete respinto con leggerezza sulla Terra!* E lì, nel regno dell'aldilà, vi sarà difficile ottenere i beni che sono gli unici a potervi aiutare a elevarvi. E il rimorso sarà doloroso, ma il destino sarà giusto, perché il rifiuto dei Miei doni dall'amore e dalla grazia sulla Terra, non potrà procurarvi null'altro che una grande afflizione nel regno dell'aldilà! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6003

(15. 07. 1954)

**Le ricchezze spirituali sono dei tesori spirituali che si
manterranno nell'aldilà**

(il Signore):

Aumentate il vostro patrimonio spirituale non appena vi è possibile, perché si tratta *di ricchezze* con le quali potrete lavorare nel regno spirituale per la felicità vostra e delle anime ignoranti. Sono dei tesori che non vi potranno essere tolti, se non sono derivati dai vostri pensieri mentali, ma provengono da apporti celesti trasmessi attraverso lo spirito. Infatti, tutto, anche ciò che viene pensato, può avere la sua origine nel regno spirituale, se sono soddisfatte le premesse, e le Porte nel regno della luce si apriranno per chiunque possa dimostrare della *ricchezza spirituale*, perché questa significa luce, conoscenza e anche amore, senza le quali nessuno può giungere alla luce.

Infatti, la vostra attività nell'aldilà consisterà nel dover dare spiegazioni agli ignoranti e condurre verso la luce quelli che sono nelle tenebre, di cercare con amore di portare la salvezza a quelli che sono ancora legati, che giacciono nella più grande povertà e afflizione in regioni deserte, che quindi, sono infelici. Tutti questi devono essere guidati da voi alla salvezza, perché nel vostro amore vorrete sempre distribuire la vostra *ricchezza*, desidererete dare e ricevere, più di quanto distribuite.

Nondimeno, *la ricchezza spirituale* può essere chiamata solo conoscenza spirituale, ottenuta mediante l'azione dello spirito, che quindi viene trasmessa all'uomo come risultato delle sue amorevoli opere, sia direttamente oppure anche attraverso la mediazione, oppure anche attraverso il giusto pensare guidato dallo spirito. È sempre l'amore che deve rendere capace l'uomo di ricevere del patrimonio spirituale che procede da Me e che può essere guidato sempre e solo a chi vive nell'amore.

L'esclusiva conoscenza intellettuale non avrà sussistenza nell'eternità, perché le anime la perdono nel regno dell'aldilà, se manca loro l'amore. E quindi, dovete sempre sforzarvi sulla Terra di condurre una vita nell'amore, perché allora raccoglierete tesori spirituali che non vi potranno mai più essere tolti, che vi renderanno felici e vi daranno la possibilità di lavorare nel regno spirituale per la beatitudine vostra e di tutte le anime che desiderate salvare. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6008

(26. 07. 1954)

“Voi siete liberi, dovete solo volere, e Io vi darò ciò che chiedete, senza limiti!”

(il Signore):

Io posso offrirvi solo poco, se chiedete poco, ma i Miei apporti della grazia sono illimitati, se li desiderate e vi aprite quando il Mio Amore vorrebbe irradiarvi, poiché sarete riforniti secondo la vostra volontà. Perciò esaminatevi seriamente dove sono rivolti i vostri sensi; esaminatevi, e se siete ancora rivolti al mondo, lavorate su voi stessi mentalmente e attraverso l'azione, ossia, riflettete su ciò che è

prezioso per la vostra anima, e poi vincetevi nelle vostre brame per i beni del mondo.

Io sono sempre pronto a dare, ma voi non sempre siete pronti a ricevere, e di conseguenza, vi private da voi stessi dei beni che il Mio Amore tiene pronti per voi. Questa perdita la comprenderete solo quando un giorno soffrirete per la vostra povertà spirituale, quando riconoscerete il vuoto.

Nondimeno, durante la vita terrena vi giungeranno costantemente degli ammonimenti e avvertimenti. Potrete raggiungere con facilità *la ricchezza spirituale* anche in mezzo al mondo, perché, finché esiste il mondo materiale, finché vivete in questo mondo materiale, si troveranno vicino a voi anche il regno spirituale e i suoi abitanti, e loro vi offriranno pure con premura dei tesori spirituali che dovrete solo afferrare. Basterebbe solo volerlo, e vi si schiuderebbe il regno spirituale, il senso per il materiale diventerebbe sempre più debole, e alla fine disprezzereste ciò che inizialmente vi sembrava desiderabile.

Voi stessi dovete volere, la vostra volontà non può essere guidata in questa o in quella direzione, dovete scegliere del tutto liberamente e senza costrizione ciò che serve alla vostra anima. Allora riceverete anche in pienezza, e tutto sarà di vostro gradimento, e troverete la pace interiore, riconoscendo la profonda Sapienza e Amore, e rinuncerete sempre di più al mondo e aspirerete sempre di più ai beni spirituali!

All'anima il suo cammino terreno le sembrerà sempre più facile da percorrere, perché sarà rafforzata con l'accoglimento della grazia, che ora potrà ricevere senza limiti. Infatti, Io sono sempre pronto a dare, e quello che un figlio terreno richiede per maturare spiritualmente, lo riceverà, e non entrerà mai nel regno spirituale povero e vuoto, e i suoi tesori saranno veramente imperituri. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6723

(27. 12. 1956)

Chi vive in povertà sulla Terra, può conquistarsi una grande ricchezza spirituale

(da uno spirito-guida):

Voi avete a disposizione *una ricchezza* veramente grande che potete usare come meglio credete e secondo la vostra volontà. Potete ricevere *cibo* e *bevanda* per la vostra anima e in tal modo accumulare tesori spirituali, perché con questi la vostra anima riceve forza per usarla in un modo compiacente a Dio. Nessuno può impedirvi di accogliere la Parola divina quando voi stessi desiderate riceverla, perché questa Parola risuona poi in voi stessi, e voi potete aumentare i tesori spirituali in voi stessi, se questa è la vostra volontà.

Dovete sapere che Dio non lascia andare a mani vuote nessuno che desidera ricevere da Lui un dono, e che perciò dovete solo desiderare di riceverlo in modo abbondante. Ma ricordate, che ciò che Dio stesso elargisce, deve anche essere un bene prezioso, deve avere il valore più alto per voi uomini, deve essere qualcosa che non può essere sostituito da nulla di terreno. E questo bene è a disposizione di voi tutti, anche se incomprensibile per coloro che non sanno nulla dell'infinito Amore di Dio, il Quale è sempre pronto a dare e può anche concedere davvero all'uomo ogni dono, in virtù del Suo Potere.

Al corpo può certamente essere negato qualcosa che esso desidera, ma l'anima dovrebbe sempre essere rifornita, perché ogni desiderio spirituale dovrebbe essere soddisfatto, poiché l'anima non ha bisogno di languire quando desidera *cibo* e *bevanda*. E se voi ora sapete questo, dovrete anche approfittare dell'Amore di Dio e lasciare che esso si riversi su di voi; dovrete accumulare *ricchezze* per l'eternità, desiderando da Dio, sempre e solo ciò che è imperituro, ciò che vi assicura una 'vita nella beatitudine'; dovete permettergli di parlarvi e poi fare tutto ciò che Egli vi dice di fare, e la Sua Volontà sarà sempre e solo che viviate nell'amore. E se esaudirete la Sua Volontà, allora raccoglierete tesori per l'eternità, che non vi si potrà mai più togliere.

Chi sulla Terra si definisce 'povero', è libero di conquistarsi *una ricchezza* che è da valutare molto più di ciò che un uomo possa mai

possedere, ma i suoi desideri non devono essere rivolti verso le cose terrene, devono valere solamente per Dio e per il Suo Regno, allora saranno esauditi. Perciò Dio fa spesso in modo che gli uomini vivano sulla Terra in povertà, per risvegliare in loro il desiderio per i beni spirituali, per poterli beneficiare poi con *una ricchezza* che superi tutte le miserie e le preoccupazioni terrene, così che dopo, essa rimanga con loro anche quando la vita terrena è finita.

Nessun uomo sulla Terra deve definirsi o sentirsi ‘povero’, perché i tesori spirituali sono a disposizione di tutti, quindi ciascuno potrebbe essere incommensurabilmente ricco, se lasciasse che Dio gli regali i doni che Egli stesso distribuisce, ma questi doni devono essere desiderati per essere ricevuti da Lui, e tutti possono davvero desiderarli. Invece gli uomini non sanno nulla del valore dei doni che potrebbero conquistarsi facilmente. Solo l’anima che possiede già in sé un po’ di luce, che ha già acceso in sé l’amore, desidera più luce, il nutrimento dal regno spirituale. E queste anime aumentano costantemente *la loro ricchezza*, perché, più la ricevono, più grande sarà il desiderio, e più ne potranno ricevere.

La ricchezza che un’anima può conquistarsi nella vita terrena è incommensurabile, ma non è evidente agli uomini come tale, e perciò è anche poco desiderata. Tutti quelli che credono in un Dio dell’Amore, in un Padre dei Suoi figli, avranno anche il desiderio di ricevere l’Amore del Padre, e sapranno che questo Amore è sempre pronto a dare, e che i Suoi doni d’Amore si possono sempre richiedere, per riceverli quando li si desiderano.

Tuttavia, tutti quelli che non si rivolgono mai al loro Dio e Padre, che non Lo pregano di ricevere luce, forza e grazia, che non hanno mai il desiderio della Sua Parola e che perciò non somministrano alla loro anima nessun nutrimento spirituale che possa aiutarli a vivere, andranno a mani vuote! Costoro lasceranno questo mondo nella massima povertà, non potranno mostrare *nessuna ricchezza*, e le loro anime dovranno languire anche nel regno dell’aldilà! – Amen!

* * * * *

(5. 07. 1959)

**Cercare qui di ottenere un minimo di ricchezza spirituale, o
nell'aldilà mancherà la forza**

(da uno spirito-guida):

Quando entrate nel regno dell'aldilà perderete ogni forza terrena, vi rimarrà solo la forza spirituale, e solo con questa potrete creare e operare per la felicità vostra e delle altre anime che sono senza forza e dipendono dal vostro sostegno. Per questo è necessario conquistarvi questa forza spirituale sulla Terra, affinché non arrivate di là impotenti e miseri, quando terminerete la vostra vita terrena e dovrete abbandonare il vostro corpo pesante.

Non vi si potrà mai ripetere abbastanza che nella vita terrena dovete pensare solamente di conquistarvi dei beni spirituali, cioè, della *ricchezza spirituale*, dei tesori che vi seguano nell'eternità e che nessuno potrà più togliervi. Per conquistare questi tesori spirituali si richiede un lavoro zelante nell'amore nel completo disinteresse, si esige un continuo pensare a Colui che vi ha creato, Colui che è il vostro Dio e Padre dall'eternità, perché da Lui procede la forza che vi deve colmare e può riempirvi solo attraverso un intimo collegamento con Lui, in un fervente lavoro nell'amore. E poiché Lui è l'Amore stesso, chi vive nell'amore vive in Lui e con Lui, e quindi, per così dire, tramite l'amore si unisce a Lui, a Colui che è l'Amore stesso.

Ogni opera d'amore accresce il tesoro dei beni spirituali. Ogni opera d'amore dona una maggiore conoscenza spirituale, e ogni opera d'amore significa l'apporto di forza da parte di Dio, e quindi, vigore e *ricchezza spirituale*. Chi invece è privo di qualsiasi amore, rimane povero e inerme, ed entra nel regno dell'aldilà nel suo stato misero, per quanto possa essere ricco di beni terreni, e possa anche essere vissuto come un uomo apparentemente giusto. Infatti, dove manca l'amore, tutto è solamente apparenza, e non c'è nessuna giustizia senza amore, non c'è nessuna virtù senza amore, tutto è solo apparenza davanti al mondo, mentre davanti a Dio non c'è nulla da nascondere, Egli guarda nei cuori e conosce i pensieri più intimi di ciascuno.

Voi dovete innanzitutto adoperarvi nell'amore; dovete sapere che questi sono i comandamenti più importanti che Dio stesso ha dato sulla Terra tramite l'Uomo-Gesù; e dovete sapere che solo l'osservanza di questi comandamenti conduce all'eterna beatitudine, perché solo l'amore è la forza, e senza amore voi condurrete una vita infelice nel regno spirituale. Allora dipenderete dall'amore degli esseri di luce o dell'intercessione degli uomini sulla Terra, poiché solo questi potranno aiutarvi nella vostra afflizione spirituale, perché là, voi stessi non potrete fare nulla nel vostro stato di impotenza. Inoltre, essendo completamente deboli di volontà, sarà difficile portarvi l'aiuto, perché dovrete anche accettare liberamente questo aiuto, ma per questo vi mancherà spesso la volontà.

Perciò prendetevi cura di voi sulla Terra, affinché vi conquistiate la forza spirituale e riusciate a procurarvi almeno *una piccola ricchezza spirituale*, così che poi, vi si aprirà la strada nel regno della luce, e sarete guidati sempre più in alto verso le più luminose altezze! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8663

(3. 11. 1963)

Con la vostra ricchezza spirituale siete incaricati alla diffusione della verità

(da uno spirito-guida):

La ricchezza spirituale che voi possedete vi obbliga a darla anche agli altri, e poiché è Mia Volontà che diffondiate la verità, Io benedirò anche i vostri sforzi in ogni tempo. Perciò non lasciatevi spaventare dagli ostacoli o dalle difficoltà che il Mio avversario vi procurerà sempre, perché, quando Io vi prometto la Mia benedizione, allora l'azione del Mio avversario diventa vana. Io voglio solo che abbiate la completa fiducia in Me, che non iniziate nulla senza aver pregato per la Mia benedizione e la Mia assistenza.

Io non voglio che dimentichiate per Chi siete attivi, perché non è un'attività terrena che dovete svolgere quando cercate di diffondere la verità, bensì, è il compimento del Mio incarico che Io stesso vi ho affidato; e anche se, per modo di dire, svolgete un lavoro terreno, lo

svolgete comunque, solo con il sostegno di forze spirituali che possono agire su di voi nel Mio Nome, in ogni lavoro che fate per Me e per il Mio regno. Perciò, ve lo ripeto incessantemente: *“Gli uomini hanno urgente bisogno di luce!”*

Anche se sono sempre dei singoli che la desiderano, anche questi pochi potranno operare nel loro ambito, e sarete sorpresi, dove irradierà ovunque la Mia verità, e noterete i più strani collegamenti, e sarete felici di aver potuto contribuire, affinché gli uomini ricevano più luce. Anche se la Mia guida è evidente, devono comunque esserci degli uomini al lavoro, affinché tutto si svolga nella cornice della naturalezza, affinché nessuno sia costretto a credere, ma sia sempre evidente l'Amore, la Sapienza e la Potenza di un Dio come Creatore.

Perciò anche voi, Miei servitori, dovete sperimentare sempre il Mio Amore e la Mia cura per voi, perché ogni buon padre ha cura dei suoi servitori, e Io considero i Miei servitori anche come figli Miei, e a questi non preserverò niente di ciò di cui hanno bisogno. Affidatevi sempre e solo alle Mie cure paterne, abbandonatevi completamente a Me e, in verità, vi guiderò su tutte le vie, benedirò il vostro lavoro per Me e per il Mio regno e vi condurrò a un buon successo.

E sappiate ancora, che Io ho bisogno di voi, perché devono essere degli uomini a eseguire ciò che Io considero buono e di successo, perché Io stesso non posso agire apertamente per via della libera volontà degli uomini, perché deve essere lasciato liberamente agli uomini, se vogliono accettare o meno la verità offerta loro da Me tramite voi. Eppure, tutti hanno urgentemente bisogno di questa pura verità, e perciò Io cerco sempre dei collaboratori fedeli, e a loro è certa la Mia benedizione paterna! – Amen!

* * * * *

prima edizione Marzo 2025

www.berthadudde.it